



Città di Pachino

Provincia di Siracusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N.12 del 16.05.2023

Parere su proposta di determinazione settore III -Servizi Finanziari e Personale avente ad oggetto:

DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE COSTITUZIONE FONDO ANNO 2023 (ART. 79 CCNL 16/11/2022 PER IL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI).

L'anno duemilaventitre il giorno sedici del mese di maggio, in teleconferenza, si riunisce il Collegio dei Revisori nominati con deliberazione n. 49 del 18/10/2022 nelle persone di:

- **Rocco Elio dott. Martorana**, nella qualità di Presidente,
- **Biagio dott. Cicerone**, nella qualità di Componente,
- **Vincenzo rag. Ligambi**, nella qualità di Componente;

per esprimere parere sulla proposta in oggetto.

IL COLLEGIO

Preso atto della documentazione ricevuta tramite pec il 05/05/2023 e successiva del 10/05/2023, integrata tramite l'acquisizione documentale effettuata dal Presidente nella visita presso il Comune del 10/05/2023 e con pec del 15/05/2023 inerente la richiesta di parere da parte del Responsabile del III° settore "Servizi Finanziari e Personale" Dott. Vincenzo Blundo per la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2023 di cui all'oggetto,;

RICHIAMATI

- l'art. 5, comma 3, CCNL 1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 in merito ai tempi e alle procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;
- l'art. 40 bis , comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 55, comma 1, D.Lgs. n. 150/2009, il quale demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata;

- l'art. 9, commi 1 e 2bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010; - l'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito con Legge 30/07/2010, n. 122;

- la Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, unitamente al Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale reca lo schema della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria ai contratti collettivi integrativi decentrati; La circolare del MEF n.75/2017, sui vincoli imposti, il cui fondo non può, superare l'importo dell'anno 2016, che viene rappresentato nelle seguente tabella :

COMUNE DI PACHINO

FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE ANNO 2023		
RISORSE STABILI		
Art. 79, comma 1, lett. a), del CCNL 16/11/2022	Risorse di cui all'art. 67, comma 1 e 2 del CCNL 21 maggio 2018	€. 547,398,94
SPECIFICA ARTICOLI		
Art. 79, comma 1, lett. a), del CCNL 16/11/2022	Risorse di cui all'art. 67, comma 1 e 2 del CCNL 21 maggio 2018	€. 518,393,99
Art. 79, comma 1, lett. a), del CCNL 16/11/2022	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett. C) del CCNL 21 maggio 2018	€. 1,524,17
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE DEL FONDO 2016 (A)		€. 519,918,16
Art. 79, comma 1, lett. a), del CCNL 16/11/2022	Art. 67 - comma 2 lett. a)	€. 15.724,80
Art. 79, comma 1, lett. a), del CCNL 16/11/2022	Art. 67 - comma 2 lett. b)	€. 10.964,20
Art. 79, comma 1, lett. b), del CCNL 16/11/2022		€. 14.196,00
Art. 79, comma 1, lett. d), del CCNL 16/11/2022		€. 7.477,50
Art. 79, comma 1 bis del CCNL 16/11/2022		€. 11.390,09
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE AL LIMITE DEL FONDO 2016 (B)		€. 59.752,59
TOTALE RISORSE STABILI		€. 579.670,75
RISORSE VARIABILI		
		ZERO
TOTALE GENERALE FONDO 2023		(+) €. 579.670,75
Risorse stabili + variabili escluse		(-) €. 59.752,59
Risorse 2023 per posizioni organizz.ve da sommare al fondo 2016 (+)		€. 95.986,43
TOTALE FONDO 2023 SOGGETTO A LIMITE DEL FONDO 2016		€. 615.904,59
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016		€. 748.112,59

- Come espressamente statuito dagli artt. 79 e 80, tali disposizioni avranno effetto soltanto a partire dal 2023;

Considerato che

la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017. In base a quanto previsto nell'allegato 4/2 al punto 5.2

del d.lgs. 118/2011, la giurisprudenza contabile ha evidenziato che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al fondo potranno essere impegnate e liquidate:

- a) la prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse;
- b) la seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, dovrebbe essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione;
- c) la terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione. Pertanto, alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante (registrazione), imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili, e, solamente, nel momento in cui si completa l'iter l'ente può impegnare il fondo e può pagare secondo il principio della competenza potenziata (esigibilità). Pur in presenza di un atto di costituzione del fondo, ma senza il Bilancio di Previsione, la prima fase non viene rispettata, e pertanto non è possibile procedere alla verifica della compatibilità finanziaria e del riscontro del rispetto degli obblighi di coerenza esterna ed interna, e degli altri obblighi di natura finanziaria, La sola quota stabile del fondo, confluirà nell'avanzo vincolato in quanto obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale. La stessa potrà essere utilizzata nell'anno successivo mentre, le risorse variabili restano, invece, definitivamente acquisite come economie di spesa al bilancio (vedi anche deliberazione CdC Sicilia, sez. controllo, n. 51 del 22/03/2022);

OSSERVATO CHE

La Relazione contiene e sviluppa in modo analitico ed esaustivo la totalità dei punti previsti nello schema ministeriale, dando atto della conformità:

- delle disposizioni contrattuali decentrate e dei vincoli derivanti dal CCNL, anche con riferimento alle materie contrattabili;
- Fondo Risorse Decentrate trova, fondamento nell'art. 79 del C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021 sottoscritto il 16/11/2022;
- Che il sopra citato C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022, ha confermato la suddivisione delle risorse in stabili, che presentano caratteristiche di "certezza, stabilità e continuità" e risorse variabili, aventi carattere di "eventualità e variabilità";
- che dall'anno 2018, il "Fondo Risorse Decentrate", è costituito in maniera fissa e preliminare da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art.31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004, relative all'anno 2017;
- che l'art. 79, comma 1, del C.C.N.L. funzioni locali 2019/2021, stabilisce le modalità della costituzione della parte stabile e della parte variabile

PRESO ATTO

- che il riparto del Fondo 2023, come riassunto nella proposta in oggetto, consente la remunerazione degli istituti contrattualmente previsti con carattere fisso e continuativo,

mentre per la quota variabile non è stata calcolata in quanto l'Ente risulta in stato di dissesto conformemente al dettato dell'art. 79 comma 4 del CCNL del 16/11/2022;

- che il Fondo per le risorse decentrate 2023, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

- che il Comune ha rispettato il pareggio di bilancio nell'anno 2018;

- che nell'anno 2018 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013;

Rilevato che:

la determinazione del fondo sia conforme alla norma richiamata e che, concordemente al visto di regolarità espresso dal responsabile dei servizi finanziari rilasciato in data 05/05/2023, sussistano i presupposti contabili atti a garantire la relativa copertura finanziaria delle somme previste nel fondo;

Visti

- Il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del III settore "Servizi Finanziari e Personale" dott. Vincenzo Blundo che attesta la verifica e la completezza dell'istruttoria e la corrispondenza con gli strumenti contabili, ai sensi dell'art. 153 comma 5 e l'art. 183 comma 7 del D.lgs. 267/2000;

- l'art. 239 del TUEL 267/2000;

Il Collegio dei Revisori

Il collegio esprime, parere favorevole sulla costituzione del Fondo Risorse Decentrate Anno 2023.

Si fa presente che per la redazione del presente parere il Collegio si è riunito in teleconferenza; la medesima viene sottoscritta dai componenti il Collegio digitalmente.

Addì .16/05/2023

L'Organo di Revisione

Rocco Elio dott. Martorana, Presidente,

Firmato digitalmente da: MARTORANA ROCCO ELIO
Data: 16/05/2023 12:22:09

Biagio dott. Cicerone, Componente,

Vincenzo rag.Ligambi, Componente

CICERONE BIAGIO
2023.05.16.12:44:23

CN=CICERONE BIAGIO
C=IT
2.5.4.4=CICERONE
2.5.4.4=VINCENZO

LIGAMBI
16.05.2023
11:58:42
GMT+00:00

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 20 E 21 D.LGS. N- 85/2005 S.M.I. E NORME COLLEGATE E SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LE FIRME AUTOGRAFE.